

COMUNE DI SAN VALENTINO IN A.C.

Provincia di Pescara (PE)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RIGHETTI ALESSANDRO

Comune di SAN VALENTINO IN A.C.

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 14/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montesilvano, lì 14/04/2023

L'Organo di revisione

DOTT. RIGHETTI ALESSANDRO

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	12
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	14
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Righetti **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 15/11/2021;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n.44 del 07/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale (**);
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 25.01.1999;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1877 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 161.899,92 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.467.175,45 €
RISCOSSIONI	(+)	988.888,49 €	4.896.045,04 €	5.884.933,53 €
PAGAMENTI	(-)	1.020.523,51 €	4.909.572,66 €	5.930.096,17 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.422.012,81 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.422.012,81 €
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.528.367,47 €	1.334.074,18 €	2.862.441,65 €
RESIDUI PASSIVI	(-)	831.236,66 €	1.224.227,89 €	2.055.464,55 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			5.552,30 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.061.537,69 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			161.899,92 €

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

6

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 192.379,00	€ 132.649,89	€ 161.899,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 93.697,03	€ 116.885,66	€ 124.408,41
Parte vincolata (C)	€ 46.513,59	€ 532,55	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 5.717,82	€ 30.987,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 52.168,38	€ 9.513,86	€ 6.504,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 532,55					€ -	€ 532,55	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 132.117,34	€ 9.513,86	€ 111.811,46	€ 2.000,00	€ 3.074,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.717,82
Valore monetario della parte	€ 132.649,89	€ 9.513,86	€ 111.811,46	€ 2.000,00	€ 3.074,20	€ -	€ 532,55	€ -	€ -	€ 5.717,82

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 96.318,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.998.252,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.067.089,99
SALDO FPV	-€ 68.837,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 85.485,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 87.253,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.768,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 96.318,67
SALDO FPV	-€ 68.837,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.768,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 532,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 132.117,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 161.899,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		28.013,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		27.013,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.522,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		20.490,78
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		28.013,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		27.013,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.522,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		20.490,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 28.013,53
- W2 (equilibrio di bilancio): € 27.013,53
- W3 (equilibrio complessivo): € 20.490,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ 5.552,30
FPV di parte capitale	€ -	€ 2.061.537,69
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 7.636,00	€ 5.552,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 7.636,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 5.552,30
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 411.292,35	€ 1.990.616,85	€ 2.061.537,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 90.973,33	€ 1.877.623,85	€ 1.395.379,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 320.616,02	€ 112.993,60	€ 666.158,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	5.552,30
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	5.552,30

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.43 del 07/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli

responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui	Esercizi Preced.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Attivi Titolo I	0,00	0,00	0,00	26.077,06	26.850,32	132.579,21	185.506,59
Attivi Titolo II	4.588,25	3.097,87	0,00	6.000,00	34.775,41	39.866,80	88.328,33
Attivi Titolo III	17.658,35	5.154,79	12.566,63	55.204,90	55.938,88	275.586,86	422.110,41
Attivi Titolo IV	127.722,08	2.879,40	42.612,66	145.729,58	530.614,20	360.068,84	1.209.626,76
Attivi Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo VI	10.119,13	0,00	0,00	0,00	370.678,00	512.000,00	892.797,13
Attivi Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo IX	851,19	32.492,63	0,00	16.756,14	0,00	13.972,47	64.072,43
Totale Attivi	160.939,00	43.624,69	55.179,29	249.767,68	1.018.856,81	1.334.074,18	2.862.441,65
Passivi Titolo I	14.602,38	1.000,00	9.098,09	17.982,58	55.606,31	364.710,16	462.999,52
Passivi Titolo II	138.226,19	0,00	566,67	63.003,49	214.702,73	845.896,77	1.262.395,85
Passivi Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo VII	261.730,99	19.501,13	25.843,83	9.372,27	0,00	13.620,96	330.069,18
Totale Passivi	414.559,56	20.501,13	35.508,59	90.358,34	270.309,04	1.224.227,89	2.055.464,55

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	6.656,22	23.982,18	24.044,71	37.011,45	46.459,96	66.583,75	36.846,55	14.628,08
	Riscosso c/residui al 31.12	3.702,04	20.695,47	15.295,60	17.755,59	10.705,75	64.737,20		
	Percentuale di riscossione	55,62	86,30	63,61	47,97	23,04	97,23		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	42.085,43	32.685,94	17.242,19	28.280,31	102.503,15	110.565,74	128.793,52	34.752,74
	Riscosso c/residui al 31.12	42.085,43	32.685,94	17.233,23	28.280,31	69.815,13	59.484,91		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	99,95	100,00	68,11	53,80		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	726,40	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	726,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	28.284,38	19.709,38	23.563,48	31.206,25	38.396,91	43.659,79	52.572,62	25.108,69
	Riscosso c/residui al 31.12	18.542,38	12.212,40	16.114,74	14.101,87	16.683,63	22.549,87		
	Percentuale di riscossione	65,56	61,96	68,39	45,19	43,45	51,65		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	93.000,00	107.522,56	116.968,93	97.091,49	91.173,58	113.716,53	151.636,74	24.170,90
	Riscosso c/residui al 31.12	78.477,44	83.553,93	112.980,25	89.247,91	66.496,67	90.246,07		
	Percentuale di riscossione	84,38	77,71	96,59	91,92	72,93	79,36		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	98.816,12	104.849,13	104.113,34	95.563,66	111.062,92	106.311,75	19.287,81	5.877,00
	Riscosso c/residui al 31.12	53.038,99	59.807,79	67.785,47	60.536,74	60.536,74	87.023,94		
	Percentuale di riscossione	53,67	57,04	65,11	63,35	54,51	81,86		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.422.012,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.422.012,81

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 312.841,33	€ 1.467.175,45	€ 1.422.012,81
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 865.158,15	€ 1.365.083,22

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 566.839,70	€ 530.028,37	€ 596.156,50
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 596.156,50;

Nel corso dell'anno 2022 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00;

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -10 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 84.949,71;

Fondo Di Garanzia Debiti Commerciali

Calcolo riduzione dello stock di debito

STOCK-1 (2021)	84.949,71
STOCK-2 (2020)	143.825,30
Riduzione STOCK-1 (2021) / STOCK-2 (2020)	40,94 %

**La riduzione dello STOCK di debito risulta pari almeno al 10%
pertanto non è necessario iscrivere l'FGDC**

14

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 110.334,21;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di Revisione prende atto che Ambiente S.p.A. ha registrato una perdita nel bilancio di esercizio al

31/12/2021 di euro 59.612 ripianata attraverso l'utilizzo delle riserve;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 8.000,00 accantonati in sede di rendiconto

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.074,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.074,20

Fondo garanzia debiti commerciali

L'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, prevede che:

“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

Tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”;*

Ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. (...) Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

Preso atto che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;
- per i soli esercizi 2022 e 2023, è consentito il calcolo dell'indicatore sulla base dei dati contabili, sempre che siano comunicati alla PCC gli stock di debito relativi ai due esercizi precedenti (per il 2022, si tratta del 2020 e del 2021), previa verifica da parte dell'organo di revisione;

Visto che, con delibera di Giunta comunale n. 18 del 27/02/2023, il Comune di San Valentino ha proceduto alla verifica delle condizioni di cui al comma 859 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, rilevando che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, l'Ente non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il rapporto tra stock del debito al 31/12/2022 e fatture ricevute nell'esercizio 2022 è inferiore al 5% (art. 1, c. 859, L. n. 145/2018, lett. a) secondo periodo). Inoltre, l'indicatore di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 21-02-2023 gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- Stock del debito al 31/12/2021: € 78.247,92;
- Stock del debito al 31/12/2022: € 73.799,00;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2022: € 2.620.000;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2022: - 10 gg.

Sulla base dei suddetti valori, gli indicatori di cui ai commi 859 e ss. dell'art. 1 L. 145/2018, risultano essere i seguenti:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo: 5,69 %;
- rapporto tra Stock del debito al 31/12/2022 e fatture ricevute nell'esercizio: 2,82%
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: - 10 giorni;

A	STOCK-1 (2022)	73.799,00
	STOCK-2 (2021)	78.247,92
	Riduzione STOCK-1 (2022) / STOCK-2 (2021)	5,69 %

La riduzione dello STOCK di debito risulta inferiore al 10%

B	STOCK-1 (2022)	73.799,00
	Fatture ricevute nel 2022	2.620.000,00
	Rapporto tra STOCK-1 e fatture ricevute nell'esercizio	2,82 %

Il rapporto tra lo stock-1 e il totale fatture ricevute nell'esercizio risulta inferiore o pari al 5%

C

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è di giorni -10

INDICATORE TEMPO DI RITARDO maggiore di 60 gg FGDC = 5%
 INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 31 e 60 gg FGDC = 3%
 INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 11 e 30 gg FGDC = 2%
 INDICATORE TEMPO DI RITARDO compreso tra 1 e 10 gg FGDC = 1%

La percentuale sulla base dell'indicatore risulta essere 0%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	996.321,69 €	995.392,92 €	99,91
Titolo 2	452.940,75 €	193.025,02 €	42,62
Titolo 3	611.420,00 €	487.113,20 €	79,67
Titolo 4	15.457.630,14 €	1.562.651,23 €	10,11
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto	X	X
Proventi canoni depurazione	X	X

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021; L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 18.740,07 rispetto a quelle dell'esercizio 2021;

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 1.038,08	€ 20.980,00	€ 18.997,53
Riscossione	€ 1.038,08	€ 15.658,26	€ 18.997,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

2021	€ 20.980,00	€ -	0,00%
2022	€ 18.997,53	€ 18.362,61	96,66

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ -	€ 1.268,50	€ 259,40
riscossione	€ -	€ 542,10	€ 259,40
%riscossione	-	42,74	100,00

La parte vincolata risulta destinata come segue:

Sanzioni CdS	€ -	€ 1.268,50	€ 259,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 1.268,50	€ 259,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 634,25	€ 129,70
% per spesa corrente	0,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

CDS

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 3.759,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2021;

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2022
			Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	€ 35.000,00	€ -	€ 6.143,83	€ 14.628,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 20.000,00	€ 7.506,36	€ -	€ -
TOTALE	€ 55.000,00	€ 7.506,36	€ 6.143,83	€ 14.628,08

Somme a residuo per recupero evasione

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 167.585,54	
Residui riscossi nel 2022	€ 113.392,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 54.192,97	32,34%
Residui della competenza	€ 112.642,69	
Residui totali	€ 166.835,66	
FCDE al 31/12/2022	€ 34.752,74	20,83%

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 57.019,80	
Residui riscossi nel 2022	€ 53.907,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 3.112,14	5,46%
Residui della competenza	€ 35.000,00	
Residui totali	€ 38.112,14	
FCDE al 31/12/2022	€ -	0,00%

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 110.565,74	
Residui riscossi nel 2022	€ 59.484,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 51.080,83	46,20%
Residui della competenza	€ 77.642,69	
Residui totali	€ 128.723,52	
FCDE al 31/12/2022	€ 34.752,74	27,00%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 245.264,20	€ 286.985,77	41.721,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 18.231,31	€ 23.495,05	5.263,74
103	acquisto beni e servizi	€ 866.148,71	€ 988.203,94	122.055,23
104	trasferimenti correnti	€ 210.665,63	€ 129.625,78	-81.039,85
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 56.943,61	€ 60.113,43	3.169,82
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 74.174,73	74.174,73
110	altre spese correnti	€ 23.627,40	€ 38.383,43	14.756,03
TOTALE		€ 1.420.880,86	€ 1.600.982,13	180.101,27

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.276.050,29	€ 734.447,96	-1.541.602,33
203	Contributi agli investimenti	€ -		0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 13.516,24	€ 1.250.919,82	1.237.403,58
TOTALE		€ 2.289.566,53	€ 1.985.367,78	-304.198,75

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 357.131,81;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.889;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. *(specificare e richiamare il parere rilasciato sul fabbisogno di personale e, se dovuta, l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale effettuata in*

maniera distinta)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 476.395,34	€ 327.530,03
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 18.449,08	€ 21.586,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Quota personale in convenzione a carico del comune		€ 80.855,63
Altre spese		€ 5.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 494.844,42	€ 434.972,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 137.712,61	€ 132.820,14
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 357.131,81	€ 302.152,18
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
4,93%	4,48%	4,20%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 908.908,27	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 181.987,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 339.879,67	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 1.430.775,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 143.077,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 60.113,43	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 82.964,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 60.113,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		4,20%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

25

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	1.812.292,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	67.513,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	512.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	2.256.778,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.500.797,68	#####	€ 1.812.292,16
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 370.678,00	€ 512.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 12.006,85	-€ 49.307,61	-€ 67.513,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 2.130,94		
Totale fine anno	€ 1.490.921,77	#####	€ 2.256.778,37
Nr. Abitanti al 31/12	1.881,00	1.877,00	1.850,00
Debito medio per abitante	792,62	965,53	1.219,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 61.060,23	€ 56.943,61	€ 60.113,43
Quota capitale	€ 12.006,85	€ 49.307,61	€ 67.513,79
Totale fine anno	€ 73.067,08	€ 106.251,22	€ 127.627,22

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 532,00:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ -
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 57.959,30
Totale	€ 57.959,30
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 197.267,38
Totale	€ 197.267,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

- proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),
- quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),
- risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE
--

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha/non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	<i>31/12/2022</i>
Immobilizzazioni materiali di cui:	<i>31/12/2022</i>
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/2022</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2022</i>
Immobilizzazioni finanziarie	<i>31/12/2022</i>
Rimanenze	<i>31/12/2022</i>

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	310.744,03	319.371,76		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	302.244,03	310.571,76		
1.9	Altri beni demaniali	8.500,00	8.800,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	19.254.042,86	17.951.958,94		
2.1	Terreni	3.129.335,22	3.133.214,28	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	12.697.038,54	12.792.043,35		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.602,26	4.250,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	11.162,85	18.233,14	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	20.178,40	38.271,20		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	32.001,00	38.040,00		
2.8	Infrastrutture	627.185,91	464.669,05		
2.99	Altri beni materiali	2.732.538,68	1.463.237,91		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	Totale Immobilizzazioni materiali	19.564.786,89	18.271.330,70		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	Imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	Imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	Imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	Imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.564.786,89	18.271.330,70		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.753.538,71	16.753.538,71	AJ	AJ
II	Riserve	321.782,11	320.409,84		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	11.038,08	11.038,08		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali Indisponibili e per i beni culturali	310.744,03	309.371,76		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	-2.337.368,30	-1.746.891,96	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.737.952,52	15.327.056,59		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	14.074,20	5.074,20	B3	B3
TOTALE RISCHI ED ONERI (B)		14.074,20	5.074,20		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.256.778,37	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.256.778,37	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	831.471,21	1.343.507,45	D7	D6
3	Accounti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	75.693,99	139.457,75		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	43.366,91	40.028,49		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	32.327,08	99.429,26		
5	Altri debiti	1.148.299,35	456.048,75	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributarî	3.292,63	475,82		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.696,78	6.695,59		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	1.135.309,94	448.877,34		
TOTALE DEBITI (D)		4.312.242,92	1.939.013,95		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	3.781.840,37	4.577.494,06	E	E
1	Contributi agli Investimenti da amministrazioni pubbliche	3.781.840,37	4.577.494,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.781.840,37	4.577.494,06		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		3.781.840,37	4.577.494,06		
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)		22.846.110,01	21.848.638,80		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

CUP				SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO	MIS.	COMP.	MIS.	FINANZIAMENTO PNRR	AVVIATO/NON AVVIATO
(codice unico progetto)	ANNO	CAP. E	CAP. S						
F35I19000320003	2023	734.0	1633.0	CENTRI DESTINATI A SERVIZI INTEGRATIVI PER L'INFANZIA	4	1	1,1	1.000.000,00 €	Non Avviato
F37H20002180001	2021 2023	904.0	2521.0	DISSESTO STRADA PIANO D'ORTA	2	4	2,2	634.500,00 €	Avviato
F33B18000250003	2023	903.1	2520.1	DISSESTO IDROGEOLOGICO STRADA PRAZIANO OLIVUCCIA	2	4	2,2	365.000,00 €	Avviato
F33H19001010001	2021	735.0	1635.0	COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO	4	1	3,3	3.000.000,00 €	Avviato
									Non Avviato
F37H21007600001	2021	723.0	2101.0	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2	4	2,2	100.000,00 €	Avviato
F37H22002870006	2022	686.0	2102.0	LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE	2	4	2,2	50.000,00 €	Avviato
F32C22000270006	2022	685.1	1747.1	PROGETTAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICO SU EDIFICI	2	4	2,2	244.248,00 €	Avviato
									Non Avviato
F31B22000590006	2023	739.0	1635	REASLIZZAZIONE NUOVO POLO INFANZIA	4	1	1,1	1.700.000,00 €	Non Avviato
F32F22000180006	2023	676.0	2379.0	COMPOSTIERA COMUNITA' E STAZIONE DI TRASFERENZA - LINEA B	2	1	1,1	1.171.640,01 €	Non Avviato
F32C22000280006	2022	685.0	1747.0	PROGETTAZIONE IMPIANTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2	4	2,2	€ 283.218,00	Avviato
									Non Avviato
F31C22001820006	2023	688.0	2431.0	PROGETTAZIONE URBANISTICA INNOVAZIONE SOCIALE EX-CARCERE	2	4	2,2	€ 20.940,89	Avviato
F35I23000080001	2023	689.0	1786.0	Misura MSC2I3.1 PNRR sport e inclusione sociale - realizzazione di parchi e percorsi all'aperto	5	2	3,1	€ 28.500,00	Non Avviato

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. RIGHETTI ALESSANDRO